



Patrizia Sartori

SIL Azienda Ulss 16 - Padova

Condizioni e criticità di un progetto di integrazione lavorativa

Padova, 15 novembre 2007

Workshop di progettazione sul tema "Avviamento al lavoro o benefici economici? Linee guida in relazione ai pazienti con disturbo bipolare"
PSIOP Istituto di psicoterapia, intervento sul disagio in ambito organizzativo e valorizzazione della persona (G.U. n° 263 dell'11 novembre 2005)

La formazione in contesto di lavoro...

- **Contesti reali, integrati nella comunità**
- **“Imparare a lavorare, prima di imparare un lavoro”**

Formazione in situazione

- Sviluppo di autonomie, abilità interpersonali e di coping
- Sviluppo di competenze “trasversali”: continuità, rispetto degli orari e delle regole, conoscenza del contesto e dei ruoli, soluzione dei problemi...

MOTIVAZIONE

- non è sempre un dato acquisito, ma obiettivo da perseguire
- va valutata in fase iniziale, ma anche durante il percorso

Formazione in situazione

PERSONA



attitudini e capacità

risorse personali e sociali

motivazioni e aspettative

CONTESTO AZIENDALE



struttura e organizzazione

clima e cultura

richieste e aspettative



Percorso personalizzato che permette di conoscere punti di forza e debolezza, in un contesto che potenzia il successo e attutisce i fallimenti

Formazione in situazione

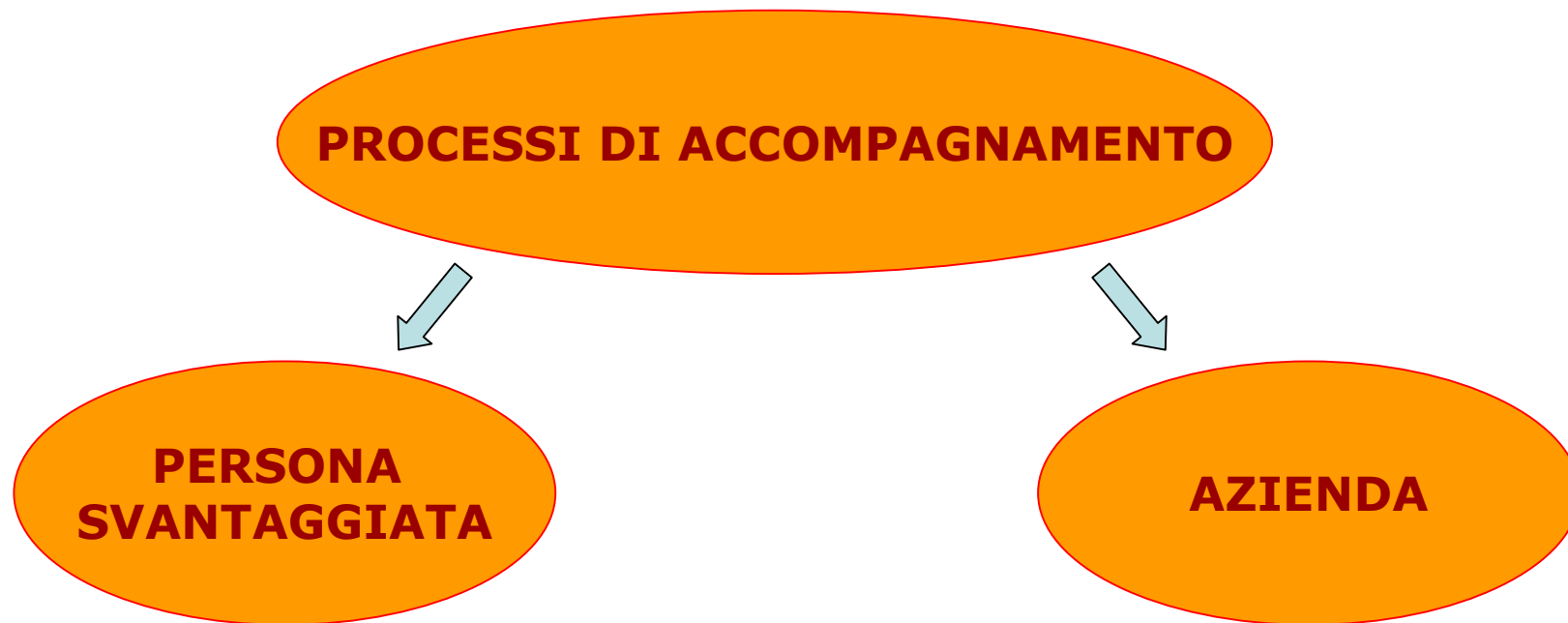
TIROCINIO DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO (D.M. 142/1998) “fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell’ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro”

⇒ **Promossi** da agenzie per l’impiego, università e istituti, provveditorati agli studi, istituzioni scolastiche, centri di formazione professionale, comunità terapeutiche e cooperative sociali, servizi di inserimento lavorativo.

⇒ **Convenzione** tra soggetto promotore e azienda

- ❖ Assicurazione INAIL e responsabilità civile
- ❖ Il soggetto promotore garantisce la presenza di un tutore quale responsabile didattico-organizzativo delle attività
- ❖ l’ente ospitante indica il responsabile aziendale dell’inserimento
- ❖ Il progetto formativo e di orientamento definisce obiettivi e modalità di svolgimento

OPERATORE DELLA MEDIAZIONE (JOB COACH)



per assicurare il successo
dell'inserimento socio-lavorativo

OPERATORE DELLA MEDIAZIONE



Quali attività svolge, con quali strumenti

FASE DI ACCOGLIENZA/ORIENTAMENTO

FASE DI DEFINIZIONE PROGETTO

FASE DI REALIZZAZIONE PROGETTO

FASE DI MONITORAGGIO/VALUTAZIONE

OBIETTIVI

AZIONI

SOGGETTI

STRUMENTI

MACRO ATTIVITA'	SOGGETTI CON CUI ENTRA IN RELAZIONE, E PERCHE'	STRUMENTI	COMPORAMENTI ATTESI
1.Raccolta domanda/segnalazione 2.Raccolta prime informazioni e documentazione 3.Prima valutazione appropriatezza richiesta	Persona Famiglia Servizi segnalanti SIL	<ul style="list-style-type: none"> •Scheda raccolta domanda •Schede segnalazione (CSM, SERT) e incontro presentazione •Scheda informativa integrata SIL 	Realizzare l' accoglienza della persona e valutare l'eventuale accesso al servizio
1.Colloqui con persona e famiglia 2.Gruppi di accoglienza/orientamento 3.Incontri e/o contatti con i servizi 4.Raccolta e analisi documentazione	Persona Famiglia Servizi sociosanitari, sociali, educativi, scolastici SIL	<ul style="list-style-type: none"> •ICF e Checklist •Valutazione Potenziale Occupabilità •Relazione conclusiva 	Analizzare la situazione: aspettative, bisogni e risorse della persona svantaggiata, svolgere una ricognizione percorsi effettuati, tracciare il profilo competenze
1.Colloqui con persona e famiglia 2.Gruppi di accoglienza/orientamento	Persona Famiglia SIL Altri servizi/enti del territorio(?)	<ul style="list-style-type: none"> •Materiale informativo 	Fornire informazioni su offerta di formazione e opportunità lavorative
1.Colloqui con persona e famiglia 2.Incontri e/o contatti con i servizi	Persona Famiglia Servizi segnalanti SIL	<ul style="list-style-type: none"> •Contratto •Progetto personalizzato 	Definizione del progetto personalizzato (di orientamento, o formazione, o mediazione al collocamento, o di integrazione sociale): obiettivi, modalità, strumenti, tempi.

MACRO ATTIVITA'	SOGGETTI CON CUI ENTRA IN RELAZIONE, E PERCHE'	STRUMENTI	COMPORAMENTI ATTESI
1. Analisi aziende e opportunità formative	Gruppo di lavoro CPI-SIL Unindustria Confcooperative Comitato tecnico	Prospetti L. 68, convenzioni di programma e banca dati provinciale	Capacità di individuare l'azienda adatta
1. Visita congiunta CPI-SIL o presentazione unitaria (es. I° contatto Provincia, poi visita SIL)	Gruppo di lavoro CPI-SIL Unindustria Confcooperative Referente aziendale	Scheda azienda	Incontro con azienda/enti
1. Incontri con referenti aziendali 2. Individuazione tutor 3. Presentazione persona	Referente aziendale Persona		Condivisione progetto con azienda/ente: - obiettivi - modalità - tempi - monitoraggio e valutazione
1. Stesura e invio convenzioni	Operatore SIL Referente aziendale Persona	• Convenzioni "preparazione on the job" • Convenzioni "a 3" o SIL	Formalizzazione progetto di tirocinio
1. Presentazione in azienda (modalità flessibili) 2. Formazione tutor 3. Preparazione contesto aziendale	Referente aziendale Tutor aziendale Colleghi Persona		Pre-inserimento

MACRO ATTIVITA'	SOGGETTI CON CUI ENTRA IN RELAZIONE, E PERCHE'	STRUMENTI	COMPORAMENTI ATTESI
1.Affiancamento tutor			Realizzazione dell'inserimento e accoglienza Preparazione on the job per l'apprendimento di competenze trasversali e l'apprendimento di competenze lavorative
1.Colloqui di supporto e verifica con persona (e famiglia)	Persona (e famiglia) Tutor aziendale		Accompagnamento e mediazione
1.Colloqui al SIL e in azienda 2.Confronto con servizi di riferimento e aziende	Persona (e famiglia) Tutor aziendale Servizi	<ul style="list-style-type: none"> •schede VOC •autovalutazione 	Monitoraggio <i>in itinere</i> <ul style="list-style-type: none"> •del progetto educativo •del percorso di inserimento
1.Colloqui al SIL e in azienda 2.Confronto con servizi di riferimento e aziende 3.Colloqui in ufficio di valutazione partecipata	Persona (e famiglia) Servizi CPI e Comitato tecnico	<ul style="list-style-type: none"> •schede VOC e autovalutazione •progetto personalizzato •contratto educativo • questionario qualità della vita 	Valutazione del progetto educativo e del percorso di inserimento

METODOLOGIA E STRUMENTI

Progetto personalizzato, coinvolgimento della persona e del suo contesto di vita, valutazione dei processi e degli esiti

⇒ **STRUMENTI DI RILEVAZIONE:**

- dati socio-demografici (sulla base di ipotesi di ricerca)
- valutazione iniziale di autonomie e potenzialità (osservazione in contesti riabilitativi)
- qualità della vita

⇒ **CONTRATTO E PROGETTO PERSONALIZZATO**

⇒ **STRUMENTI DI MONITORAGGIO DEI PERCORSI** (valutazione e autovalutazione)

AZIONI A SOSTEGNO DELL'INSERIMENTO

- Raccordo con i servizi/terapeuta
- Formazione del tutor aziendale (on the job!)
- Preparazione del contesto (“personalizzazione”)
- Gestione delle difficoltà e delle crisi

IL SISTEMA PER L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA

PERSONA
DISABILE O
SVANTAGGIATA

FAMIGLIA

ASSOCIAZIONI DI TUTELA

SERVIZI SOCIALI E SANITARI

**SERVIZI INTEGRAZIONE
LAVORATIVA**

**SERVIZI PER
L'IMPIEGO**

COOPERATIVE SOCIALI

AZIENDA

ASSOCIAZIONI SINDACALI

ASSOCIAZIONI DATORIALI

L.68/1999 NORME PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI

AZIENDE OBBLIGATE

- 15-35 DIPENDENTI → 1 LAVORATORE (assunzione nominativa)
- 36-50 DIPENDENTI → 2 LAVORATORI (1 numerica e 1 nominativa)
- + 50 → 7% LAVORATORI (40% numerica e 60% nominativa)

POSSIBILITÀ DI CONVENZIONE per l'assunzione di persone con particolari difficoltà di inserimento nel ciclo produttivo (tirocinio, contratto a termine, periodo di prova più lungo)

POSSIBILITÀ DI CONVENZIONI DI PROGRAMMA

AGEVOLAZIONI FISCALI in relazione alla % di invalidità del lavoratore

SANZIONI per mancato invio prospetto e per scopertura dell'obbligo

ACCESSO AL COLLOCAMENTO MIRATO

➤ **INVALIDITÀ > 45%**

➤ **ACCERTAMENTO DISABILITÀ: COLLOCABILE
CON/SENZA SUPPORTO**

PERCORSO

Commissione medica integrata (in collegamento con scuola e servizi)

⇒ **VALUTAZIONE DI POTENZIALITÀ E CAPACITÀ**

⇒ **ANALISI DELLE COMPETENZE RICHIESTE DALL'AZIENDA E DEFINIZIONE DEI PERCORSI DI INSERIMENTO**

⇒ **PRESA IN CARICO E PROGETTAZIONE DEL PERCORSO**

⇒ **INSERIMENTO, SUPPORTO E MONITORAGGIO**

⇒ **SUPPORTO E VERIFICA POST-ASSUNZIONE**

Altre opportunità

Benefici in favore dei datori di lavoro che assumano lavoratori in possesso di particolari requisiti (riduzione dell'ammontare dei contributi previdenziali ed assistenziali dovuti o erogazione di veri e propri contributi finanziari in favore dei datori di lavoro).

- lavoratori iscritti nelle liste di mobilità
- lavoratori disoccupati da almeno 24 mesi
- lavoratori, beneficiari del trattamento speciale di disoccupazione da almeno 12 mesi
-

Progetti nazionali o regionali (es. P.A.R.I. – Italia Lavoro)

Cooperative sociali di tipo b) – L. n. 381/1991

Almeno il 30% dei lavoratori deve essere costituito da persone svantaggiate: invalidi, ex degenti di istituti psichiatrici, soggetti in trattamento psichiatrico, tossicodipendenti, alcolisti, minori di età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, le persone detenute o internate negli istituti penitenziari, i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno.

Alcune criticità

Coinvolgimento delle aziende:

- Riferimenti: non la “banca dati”, ma la rete territoriale dell’operatore: servizi per l’impiego pubblici e privati, associazioni datori di lavoro, cooperazione sociale...
- Sensibilizzazione e supporto
- Valorizzazione delle risorse dell’azienda

Alcune criticità

La sostenibilità nel tempo degli inserimenti lavorativi

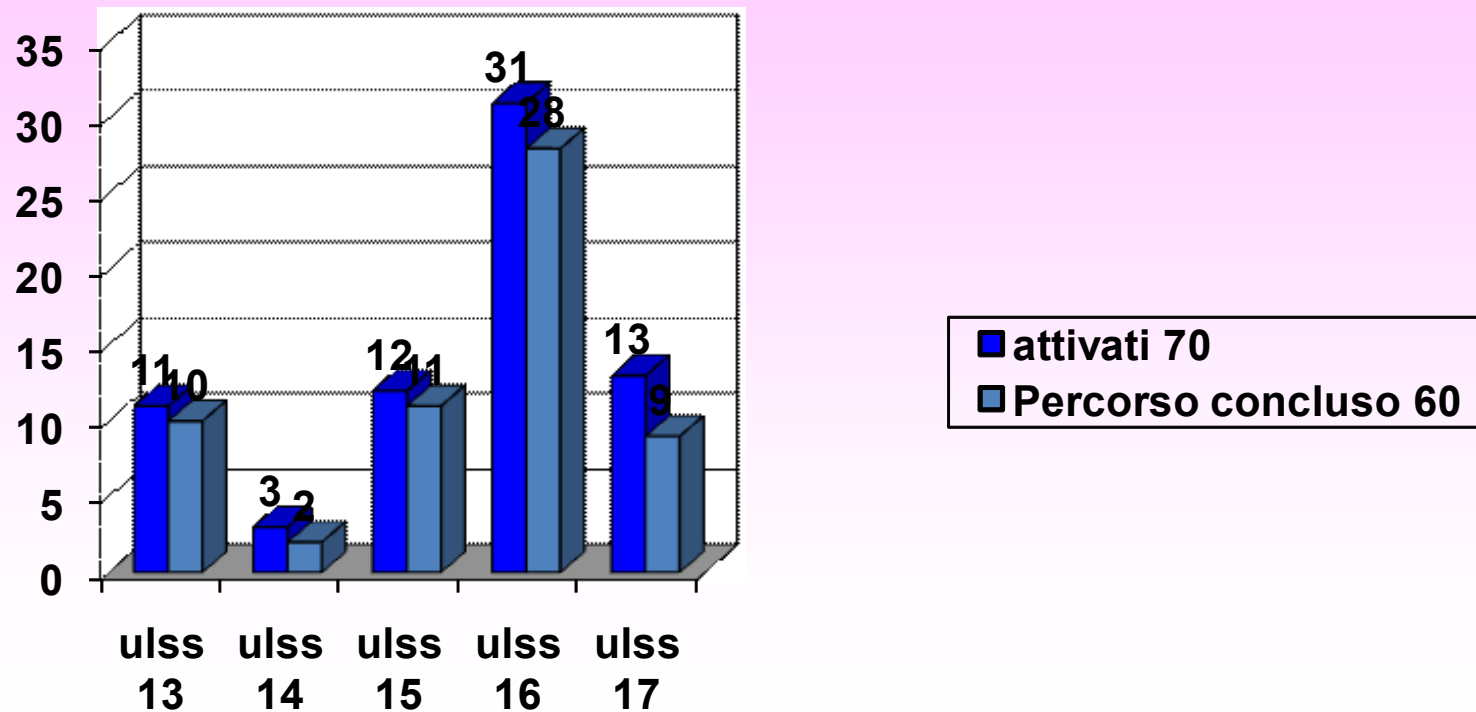
Esito 2007 dei percorsi 2004:

Tot. assunti	Occupati oggi	Assunti licenziati	Non assunti	Totale
27 (62,8%)	19 (44,2%)	8 (18,6%)	16 (37,2%)	43

⇒ **Importanza del monitoraggio post-assunzione**

Esito dei percorsi

Beneficiari che hanno concluso il percorso d'inserimento lavorativo rispetto a quelli attivati

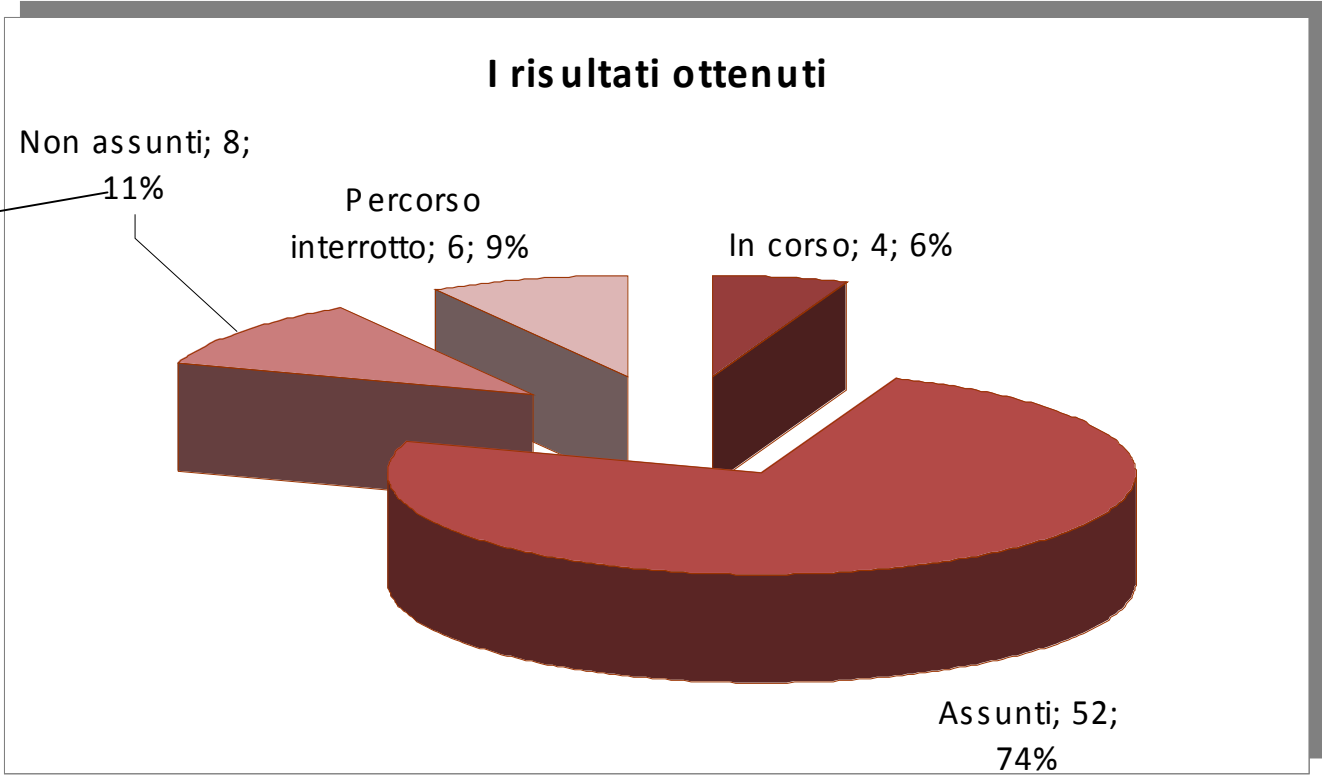


Non assunti :

25% non disponibilità dell'azienda

25% ritiro

50 % non disponibilità dell'azienda



Gli esiti

Campione: 44% (23 su 52)
Dimensioni in aumento: 81.2 %
Dimensioni in diminuzione: 18.8%

QUALITA' DELLA VITA 1/2 confronto tra la prima e la seconda somministrazione soggetti assunti - Scala 1 max – 7 min

Baker F., Intagliata J., Quality of life in the evaluation of community support system, in Evaluation Program Planning, 5, 1982, p. 69-79

Item		1° SOMM.	N. QUESTIO NARI	2° SOMM	N. QUESTIO NARI	DELTA
1	ABITAZIONE	3.17	23	2.65	23	+ 0.52
2	QUARTIERE	3.35	23	3.26	23	+ 0.09
3	ALIMENTAZIONE	2.50	23	2.65	23	-0.15
4	ABBIGLIAMENTO	2.83	23	2.43	23	+ 0.39
5	SALUTE	3.13	23	2.78	23	+ 0.35
6	PERSONE CONVIVENTI	2.65	23	2.43	23	+ 0.22
7	AMICIZIE	3.17	23	2.65	23	+ 0.52
8	VITA SENTIMENTALE	3.78	23	3.83	23	- 0.05
9	RAPPORTI CON LA FAMIGLIA	2.52	23	2.83	23	- 0.31

QUALITA' DELLA VITA 2/2
confronto parziale tra la prima e la seconda
somministrazione soggetti assunti
Scala 1 max – 7 min

Item		1° SONM M.	NUMERO QUESTIO NARI	2° SOMM	NUMERO QUESTION ARI	DELTA
10	RAPPORTI INTERPERSONALI	3.00	23	2.65	23	+ 0.35
11	OCCUPAZIONI IMPEGNI	2.61	23	2.57	23	+ 0.04
12	TEMPO LIBERO	2.61	23	2.30	23	+ 0.31
13	DIVERTIMENTI	3.17	23	2.65	23	+ 0.52
14	SERVIZI QUARTIERE	3.04	23	2.91	23	+ 0.13
15	SOLDI	3.91	23	3.61	23	+ 0.30
16	QUALITA' DELLA VITA	2.82	23	2.82	23	+ 0.05